



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

PROVVEDIMENTO A SOSTEGNO SETTORI INDUSTRIALI IN CRISI

6 febbraio 2009

Indice

1. Settore automotive

Pag. 3

2. Le altre misure del provvedimento

Pag. 20

1. SETTORE AUTOMOTIVE

• La dimensione del settore

I numeri del settore che comprende, oltre all'industria dell'auto, la subfornitura, la componentistica, l'engineering, il design e la rete di distribuzione sono:

- 2500 aziende la gran parte delle quali operano nel settore della componentistica di cui il 60% al Nord;
- 165 miliardi di Euro di fatturato che rappresentano l'**11,4% del Pil nazionale** e il 30% dell'**industria manifatturiera**;
- 2 miliardi di Euro annui di investimenti in ricerca e sviluppo che rappresentano il 22% del totale della spesa in ricerca e sviluppo delle aziende private italiane;
- 81 miliardi di euro di gettito fiscale
- 400 mila addetti - **1 milione se consideriamo l'indotto allargato**

- **La situazione di crisi del settore**

- Nel 2008 il mercato italiano dell'auto **-13,4%** attestandosi a 2,160 milioni di vetture con una riduzione di **331 mila** immatricolazioni rispetto al 2007. Valore medio ultimi 10 anni 2,3 milioni di vetture.

- Nel 2009 si prevede che, **in assenza di interventi di sostegno alla domanda**, il mercato si fermerà a 1,8 milioni di auto immatricolate **-360 mila immatricolazioni**. I primi dati di gennaio segnalano una diminuzione del **32%** delle vendite 2008 e un crollo degli ordinativi del **54,9%**.

Il rallentamento del mercato ha determinato una brusca contrazione dei livelli produttivi e l'emersione di una situazione di grave difficoltà sul versante occupazionale. Nel mese di dicembre la produzione industriale del settore ha registrato un calo del 40% con un fortissimo aumento nell'utilizzo della cassa integrazione che riguarda non solo la FIAT ma l'intero indotto. **Sono oltre 500 le aziende del settore che nel mese di dicembre hanno avviato procedure di Cassa integrazione.**

in assenza di interventi di sostegno al mercato, gli esuberi prevedibili per la filiera ammontano a circa 60 mila lavoratori.

La ricaduta sul sistema economico nazionale della prevista contrazione del mercato dell'auto è valutabile in 0,5 punti di PIL.

- Costo della crisi dell'auto nel 2009**

La contrazione delle vendite e la riduzione della produzione per il 2009 determineranno un costo per lo Stato valutabile in:

Riduzione Gettito IVA sulle auto immatricolate:

700 milioni di Euro

Riduzione gettito fiscale

tra 1 e 3 miliardi

Maggiori oneri per cassa integrazione straordinaria:

circa 500 milioni di Euro

- Cosa stanno facendo gli altri paesi europei



Commissione Europea :

Nelle conclusioni della **riunione informale dei ministri dell'Unione** del 16 gennaio, il Commissario Verheugen ha evidenziato, l'opportunità di prevedere **sussidi pubblici di sostegno al settore** da realizzarsi sia a livello europeo che nazionale.

Le misure dovranno essere focalizzate su soluzioni innovative in particolare nell'area del risparmio di carburante, della sicurezza e della riduzione delle emissioni di CO2.

In particolare la Commissione ha raccomandato:

- **a livello Europeo**: un allargamento della linea di finanziamenti agevolati da parte della BEI ed una semplificazione delle procedure di accesso;
- **a livello nazionale** l'attivazione di misure di sostegno al rinnovo del parco auto, alla riqualificazione della manodopera e al finanziamento dei processi di ristrutturazione dell'indotto.



Francia:

- **Rinnovo del parco:** rinnovo del sistema di rottamazione già in vigore con introduzione di un super bonus (**1000 euro**) per chi rottama una vettura con più di 10 anni e acquista una vettura nuova con emissioni inferiori a 160 g/km di CO₂; il bonus diventa di **2000 euro** se la vettura nuova emette meno di 100 g/km di CO₂. (costo stimato 220 milioni di euro)
- **Interventi di sostegno al credito al consumo** (costo 1 miliardo di Euro)
- **Creazione di un fondo di 300 milioni di Euro** (200 a carico dei costruttori) per finanziare progetti di innovazione tecnologica della filiera
- **Creazione di un fondo di 150 milioni di euro per la formazione**

L'applicazione degli incentivi al rinnovo ha determinato un'inversione di tendenza della domanda che è passata dal -16% di dicembre al -8% di gennaio recuperando 8 punti .



UK

- **Annunciata riduzione dal 17,5% al 15% dell'IVA**



Germania:

- **Rinnovo del parco:** la misura prevede un premio di **2.500 €** per la rottamazione di veicoli di oltre 9 anni a fronte di un contestuale acquisto di veicoli Euro 4/5 (anche di 1 anno di anzianità – Young Used Cars). Tale misura è **già in vigore** e si aggiunge alla sospensione un anno (due anni per vetture Euro 5 o 6) della tassa automobilistica annuale per le auto nuove vendute prima del 30/06/2009.
- **Costituzione di un fondo di 15 miliardi di euro**, destinato a fornire liquidità alle imprese colpite dalle attuali restrizioni del mercato del credito, con una riduzione del tasso di interesse su prestiti per investimenti o capitale d'esercizio. Potranno fruire di questi aiuti imprese appartenenti a vari settori: manifatturiero, artigianato, commercio e altri servizi alla sola condizione che siano aziende a maggioranza privata e che investano in Germania.



Spagna:

- **Allocati 800 milioni di Euro** per misure di sostegno al settore dell'auto anche se mancano ancora i decreti attuativi
- **Rottamazione di veicoli con più di 10 anni o più di 250.000 chilometri** per acquisto di veicoli Nuovi con emissioni di CO2 non superiori a 120 gr/km, o emissioni di CO2 non oltre 140 gr/km con l'ESC (controllo elettronico di stabilità) e l'allarme acustico della cintura di sicurezza, o con emissioni di CO2 non superiori a 140 gr/km con altri requisiti tecnici specifici;

- La proposta per l'Italia



COSA È STATO GIÀ FATTO:

Industria 2015: sono stati realizzati tre bandi di gara che sostengono progetti di ricerca ed innovazione nelle seguenti aree tematiche:

- **180 milioni di Euro per progetti** presentati dalle imprese nel settore della mobilità sostenibile. Tali finanziamenti attiveranno investimenti per complessivi 600 milioni di euro in ricerca ed innovazione tecnologica in 22 progetti realizzati da consorzi che comprendono complessivamente 250 imprese e 100 centri di ricerca
- **200 milioni di Euro nei comparti dell'efficienza energetica** che finanzieranno 30 progetti e coinvolgeranno 234 imprese, 160 enti di ricerca attivando circa 500 milioni di investimenti in attività di ricerca e sviluppo. Il 50% dei finanziamenti andranno a PMI.
- **180 milioni di euro per progetti di innovazione tecnologica nei settori del made in Italy** (sistema moda, sistema casa, agroalimentare, meccanica strumentale)

- Rifinanziamento di 450 milioni del fondo nazionale di garanzia per sostenere l'accesso al credito delle PMI;
- Incentivi all'efficienza energetica: per il 2009 e il 2010 il Governo ha confermato gli incentivi di sostegno ai consumi a basso impatto ambientale che favoriscono numerosi settori industriali: edilizia, elettrodomestici, impiantistica, meccanica e industria energetica.

Tipologia di intervento	Tipo di agevolazione	Massimale	Scadenza
Sostituzione frigoriferi/congelatori con altri di classe A+	Detrazione IRPEF 20%	200 Euro	31/12/2010
Sostituzione impianti di riscald. con caldaie a condensazione	detrazione IRPEF 55%	30.000 Euro	31/12/2010
infissi a bassa dispersione calore	detrazione IRPEF 55%	60.000Euro	31/12/2010
Installazione pannelli solari per acqua calda sanitaria	detrazione IRPEF 55%	60.000Euro	31/12/2010
Riqualificazione energetica degli edifici esistenti	detrazione IRPEF 55%	100.000 Euro	31/12/2010
acquisto motori ad alta efficienza	detrazione IRPEF 20%	1.500 Euro	31/12/2010
Inverter	detrazione IRPEF 20%	1.500 Euro	31/12/2010
Installazione impianti auto GPL/Metano	350 Euro GPL 500 Euro Metano		31/12/2010



Il provvedimento approvato oggi :

Come da impegni assunti nel tavolo con le parti sociali il Governo ha varato entro 10 giorni dalla data dell'incontro del mercoledì 28 gennaio un provvedimento di sostegno al settore dell'automotive.

Le ragioni del provvedimento sono:

- affrontare la crisi del settore con interventi urgenti di sostegno alla domanda
- far convergere le politiche nazionali con le indicazioni della Commissione europea e con le misure già adottate o in corso di adozione da parte degli altri paesi europei
- orientare le scelte dei consumatori verso prodotti a basso impatto ambientale che vanno nella direzione degli obiettivi di Kyoto

Le Misure:

Incentivi per acquisto di autoveicoli

- **Rottamazione:** bonus di **1500 euro** per acquisto auto Euro 4 o 5 con emissioni inferiori a 140 g/km di CO₂ se benzina e 130g/km di CO₂ se diesel a fronte di rottamazione di auto immatricolate fino al 31/12/99 (4,5 milioni le auto in più potenzialmente incentivabili). **Tali limiti sono coerenti con la Direttiva europea CO₂ auto.**
- **Incentivi** all'acquisto di auto ecologiche senza rottamazione (nel caso in cui ci sia la rottamazione l'incentivo si cumula con il precedente):
 - 1500 euro per auto metano/elettrico/idrogeno con > 120 g/Km CO₂;
 - 3500 per auto metano/elettrico/idrogeno con emissioni < 120 g/Km CO₂;
 - 1500 Euro per auto GPL > 120 g/Km CO₂; 2000 Euro per auto GPL <120

Incentivi per acquisto di veicoli Commerciali leggeri:

- **Rottamazione:** bonus di 2500 Euro per acquisto di veicoli nuovi a fronte di rottamazione di Veicoli Euro 0, 1 e 2 immatricolati entro il 31/12/1999;
- **Incentivi fino a 4000 Euro per acquisto** (senza rottamazione) di veicoli nuovi innovativi a metano/GPL/Idrogeno (gli incentivi cumulabili con la rottamazione).

Rottamazione motocicli o ciclomotore

Incentivo di euro 500 per acquisto di un motociclo **nuovo** fino a **400 centimetri cubici di cilindrata** di categoria euro 3 con contestuale rottamazione di un motociclo o di un ciclomotore di **categoria EURO 0 oppure EURO 1**

Misure per rinnovo del parco circolante (2):

Incentivazione all'installazione di dispositivi antiparticolato sui mezzi pubblici

Finanziamento straordinario (55 milioni di Euro di cui 44 recuperati con maggiore gettito IVA) per i contributi per l'installazione dei dispositivi per l'abbattimento delle emissioni di particolato dei gas di scarico da parte delle aziende del trasporto pubblico locale in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e le regioni e le provincie autonome.

Incentivazione alla conversione delle auto a GPL/Metano

Aumenta il contributo statale da 350 a 500 (per il GPL) e da 500 a 600 (per il metano) per chi vuole trasformare la propria auto da motori a benzine verso alimentazioni a basso impatto ambientale

Meccanismo di erogazione degli incentivi

Gli incentivi, secondo una metodologia consolidata, verranno fruiti direttamente dal consumatore presso i concessionari con uno sconto che lo stesso concessionario recupera attraverso il credito d'imposta.

Diversità del provvedimento rispetto agli incentivi precedenti

- Il valore dell'incentivo è più che raddoppiato (da 700 Euro a 1500 Euro) al fine di tenere conto del peggioramento delle condizioni di mercato e di garantire incentivi nella media di quanto fatto dagli altri paesi UE (Francia, Germania e Spagna);
- La platea dei beneficiari è fortemente allargata considerando le auto euro 2 immatricolate fino al 31/dicembre 1999 consentono di estendere il parco veicoli agevolabile da 10 a 15 milioni di auto su un totale di 35 milioni (parco veicoli tra i più vecchi d'Europa);
- Viene introdotto una speciale incentivazione per l'acquisto (senza rottamazione) di vetture nuove a basso impatto ambientale e a tecnologie innovative (metano/GPL/elettrico) nel quadro del futuro sviluppo del settore;
- Speciale attenzione al sostegno del mercato delle metano al fine di stimolare lo sviluppo e l'utilizzo di questa tecnologia di particolare interesse per il nostro paese sia sotto il profilo ambientale che industriale;
- Particolare attenzione alla riduzione dell'inquinamento nel trasporto pubblico locale attraverso il sostegno all'installazione dei dispositivi antiparticolato sui mezzi pubblici.

Valutazione finanziaria degli incentivi alla domanda

Il valore complessivo delle misure di incentivazione per il 2009 è di circa 1,2 miliardi di euro e sarà compensato per oltre la metà da maggiori entrate fiscali derivanti dall'**incremento del gettito IVA nonché dagli effetti indiretti sull'indotto.**

L'incremento di domanda di auto nuove dovrebbe consentire, infatti, **una riduzione nell'utilizzo, nel 2009, della Cassa integrazione valutabile in 11,2 milioni di ore (2,8 milioni per la FIAT e 8,4 milioni per l'indotto) con un risparmio stimato di 500 milioni di Euro.**

I benefici ambientali e sulla sicurezza

Benefici ambientali riferiti alla sostituzione di 460.000 vetture nel 2009 di vetture Euro 0 / 1 / 2 con vetture Euro 4 / Euro 5:

- Emissioni CO₂: vantaggio ambientale : - 30%
- Emissioni nocive (PM, NOx, HC): vantaggio ambientale - 40%

Sicurezza:

- un più elevato grado di sicurezza attiva e passiva rispetto alle vetture di 10 anni fa:
- migliore comportamento della vettura agli urti frontali, laterali e nella protezione pedone
- adozione di dispositivi quali cinture di sicurezza posteriori, Air bag, ABS, ecc.

- I prossimi passi

1. Istituzione di un **tavolo tecnico - politico** di confronto con i produttori nazionali e la parti sociali con l'obiettivo di monitorare l'andamento del settore dell'auto e del suo indotto e di predisporre interventi di sostegno alla ricerca e all'innovazione tecnologica di tutta la filiera produttiva nel quadro degli obiettivi definiti dal piano "**Industria 2015**" mobilità sostenibile;
2. promuovere una **iniziativa al livello europeo** finalizzata a sollecitare una armonizzazione degli interventi nazionali al fine di evitare distorsioni sul mercato interno europeo.

2. LE ALTRE MISURE DEL PROVVEDIMENTO

SOSTEGNO ALLA DOMANDA

- **Detrazioni fiscali per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici:** si estende l'incentivo alle ristrutturazioni domestiche anche all'acquisto di mobili ed elettrodomestici ad alta efficienza energetica finalizzati all'arredo (frigoriferi, cucine, lavatrici, lavastoviglie, televisori, etc,) con una detrazione del 20% delle spese sostenute fino ad un massimo di 10 mila euro
- **Intervento della SACE per garantire i finanziamenti finalizzati all'acquisto dei veicoli oggetto degli incentivi**

SOSTEGNO ALLE IMPRESE

- **Distretti industriali:** viene introdotta la fiscalità di distretto che consentirà alle imprese di optare per la tassazione di distretto ai fini dell'applicazione dell'IRES. Il carico tributario verrà determinato dal distretto secondo criteri di trasparenza, parità di trattamento delle imprese sulla base di principi di mutualità.
- **Rivalutazione degli immobili:** riduzione della misura dell'imposta sostitutiva prevista per ottenere il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti in bilancio sugli immobili (riduzione dal 7 al 3% per gli immobili ammortizzabili e dal 4 all'1,5% per gli immobili non ammortizzabili).